

Il Dio Di Abramo Riflessioni Sulla Genesi Marana Tha

Eventually, you will very discover a new experience and attainment by spending more cash. still when? attain you recognize that you require to get those all needs in the same way as having significantly cash? Why dont you try to get something basic in the beginning? Thats something that will lead you to understand even more around the globe, experience, some places, subsequently history, amusement, and a lot more?

It is your unquestionably own get older to doing reviewing habit. in the midst of guides you could enjoy now is **Il Dio Di Abramo Riflessioni Sulla Genesi Marana Tha** below.

Riflessioni di un uomo della strada - Santo La Rosa 2017-06-13

Argomenti vari trattati con la leggerezza di un pomeriggio di mezza estate. Dalle "Origini" del tutto alle mille contraddizioni della "Bibbia" che ne denotano l'origine umana. Dai problemi della "Religione" ai pericoli del "Gioco d'Azzardo"... E il merito è davvero un merito? Vediamolo insieme negli "Aspetti sociali" dove, insieme al Lavoro, al Precariato e alle Pensioni, viene analizzata la Meritocrazia.

Ipotesi e riflessioni sull'Apocalisse di Giovanni - Claudio Della Valle 2016-03-02

Questo trattato certamente non facile e non per tutti, pur essendo scritto da un non-teologo, non-professore, non-dottore, non-letterato quale io sono, è in grado di fornire al Lettore che sappia appassionarsi ed applicarsi al suo studio una valida e ritengo ancor oggi, a diversi anni dalla sua prima stesura, veritiera chiave esegetica del libro più oscuro e malamente interpretato del nuovo Testamento: l'Apocalisse detta "di Giovanni". Si tratta quindi di accettare di intraprendere un lunghissimo viaggio interiore verso luoghi in parte sconosciuti e non sempre comodi o piacevoli a scoprirsi. Ma la ricerca della Verità non può fermarsi di fronte a dei piccoli ostacoli. Apocalisse viene qui esaminata brano per brano commentata e spiegata alla luce dei tratti Scritturali dei libri canonici ad essa precedenti, nei quali è stato possibile rintracciare significati comuni utili alla sua chiarificazione, come se tutte le Sacre Scritture fossero permeate da un solo intento, da un solo linguaggio nascosto sotto simbologie diverse e

multiformi, un linguaggio dettato, evidentemente, da un solo Spirito.

L'intepretazione che propongo poggia sull'indispensabile supporto di diverse fonti, delle quali la principale ed irrinunciabile è costituita dalla Sacra Scrittura medesima ovvero il Vecchio e Nuovo Testamento nella forma approvata dalla C.E.I.; ne deriva una strutturazione logica e pregnante dei significati, certamente non convenzionale né scontata, ma sicuramente chiarissima, equilibrata e solida, capace di mettere in luce ben altri e gioiosi contenuti che non quelli terrorizzanti (apocalittici appunto), comunemente attribuiti a questo libro enigmatico ed affascinante dall' esegesi ufficiale e tradizionalmente ritenuti dalle persone in modo superficiale e passivo.

La Sacra Bibbia CEI 2008 - CEI Conferenza Episcopale Italiana 2015-08-12

Traduzione ufficiale della Chiesa cattolica Conferenza Episcopale Italiana CEI 2008 Questa edizione è l'unica a proporre la traduzione ufficiale della Chiesa cattolica con la nuova versione 2008 curata della Conferenza Episcopale Italiana. • Il volume si caratterizza per la sua completezza e rigore, e comprende un ricchissimo apparato di note (oltre 5000), puntuali ed esaurienti. • L'introduzione generale permette di avere una visione d'insieme, mentre ogni Libro è preceduto da una sintetica scheda introduttiva, che descrive i temi fondamentali e la struttura della narrazione, la data di redazione e gli argomenti specifici affrontati. • La titolazione dei paragrafi, oltre a segmentare il testo e agevolarne la lettura, permette di

individuare facilmente i passi di interesse o ricercati. • La curatela editoriale si caratterizza per la progettazione digitale nativa, che affianca al rigore delle versioni cartacee un'ottima leggibilità e fruibilità: il sommario ipertestuale rimanda, con un semplice tocco, ai singoli libri, da dove si può accedere direttamente ai singoli capitoli.

Dizionario enciclopedico della teologia, della storia della chiesa, degli autori che hanno scritto intorno alla religione, dei concilii (etc.) - Nicolas-Sylvestre Bergier 1830

La Civiltà cattolica - 1984

L'ebreo di Nazaret - Frédéric Manns
2019-10-21T00:00:00+02:00

Per comprendere a pieno la vita di Gesù occorre risalire alle origini del cristianesimo, dunque alla storia dell'antico popolo di Israele. Di questa storia singolare, profetismo e messianismo sono stati due pilastri fondamentali, e solo alla loro luce è possibile decifrare e penetrare la lettera dei Vangeli. La stessa figura di Gesù risulta molto più comprensibile se calata nel reale contesto storico e sociale in cui visse e morì, scenario caratterizzato da fortissime tensioni fra ebrei e romani, sfociate poi in una guerra all'ultimo sangue e nella distruzione del Tempio di Gerusalemme. Cinquant'anni dopo il Concilio Vaticano II, ricorrendo alle fonti rabbiniche e alla Bibbia, Frédéric Manns getta una luce nuova su come visse e predicò Gesù di Nazaret, aggiungendo inedite sfumature alla grandiosa icona dipinta dalla letteratura cristiana e illustrando con cura gli elementi che ne fanno, in tutto e per tutto, un uomo ebreo del suo tempo. Ne scaturisce una riflessione approfondita sul messaggio di Cristo e sul primo cristianesimo che offre nuove ipotesi e apre a nuovi interrogativi.

Per amore, per voi, per sempre. Parole ai consacrati - Carlo Maria Martini 2013-04-02
Un'antologia di interventi che il Card. Carlo Maria Martini ha dedicato ai Consacrati e alle Consacrate nel corso del suo lungo ministero pastorale. I religiosi sanno bene che cosa è chiesto loro di essere, come suggerisce il titolo del volume: Per amore, per voi, per sempre. Essere vite donate per il servizio dell'uomo, fraternamente radicate nell'amore di Cristo e

capaci di una fede risplendente come lampada in una società talora confusa e dimentica dei valori essenziali.

Viaggio biblico in Oriente Egitto, Istmo di Suez ... fatto negli anni 1857, 1865, 1866 dal sac. Teodoro Dalfi, da lui descritto specialmente al giovane clero - 1870

Cosmo e creazione, Strumento internazionale per un lavoro teologico communio, numero 100 -

La figlia di Maria sulla tomba di S. Agnese - 1868

Il Cantiere del Pentateuco. 2 - Jean-Louis Ska
2014-04-03T00:00:00+02:00

Il Pentateuco è un «cantiere sempre aperto», come dimostrano ampiamente gli studi biblici degli ultimi decenni. Lo stato dei lavori viene illustrato dal volume attraverso alcuni sondaggi che prendono in esame aspetti letterari, storici e teologici. Ad aspetti più propriamente letterari si riferiscono i capitoli I, II e V, dedicati a Genesi 1-11, a Genesi 2-3 e ad alcuni problemi di fondo che riguardano il libro dell'Esodo. Ad aspetti letterari che chiamano direttamente in causa problemi storici è invece dedicato il capitolo IV sulle genealogie nella Genesi. Temi più propriamente teologici sono proposti nel capitolo III sull'uomo e la sua dignità nella Bibbia, e nel capitolo VI sulla distinzione tra diritto e legge, un tema che attraversa tutta la Scrittura, ma che diventa fondamentale per la corretta lettura dei grandi blocchi legislativi presenti all'interno del Pentateuco.

Il ritmo trinitario della verità - Bart Benats 2006

Giorno di festa. Riflessioni sulla Parola di Dio della domenica. Anno C - Umberto De Vanna
2012-10-09

«È un peccato essere noiosi», diceva Enzo Biagi. È un peccato annoiare e, se si tratta di predicazione, è anche un'occasione persa per la crescita nella fede dei fedeli. Viviamo nell'era della comunicazione e delle immagini: l'attenzione alle nostre parole da parte di chi ascolta è sempre più limitata. La sfida di ogni domenica è quella di trasmettere il desiderio di ritrovarsi insieme, per fare con gioia memoria della risurrezione di Cristo. L'autore offre in

queste pagine un ricco commento alla liturgia dell'Anno C. Per ogni domenica e solennità: introduzione, presentazione delle letture, riflessioni e testimonianze attinte dalla parola di Dio, dalla tradizione ecclesiale e dall'attualità. Pagine utili per l'approfondimento personale e per costruire la propria omelia nei giorni di festa.

Il Dio degli Ebrei - Alberto Mello

2016-05-30T00:00:00+02:00

L'uscita dall'Egitto è l'evento in assoluto più importante della storia antica d'Israele, quello che si è impresso con più forza nella sua memoria collettiva. A questa memoria l'Autore fa fede nell'avvicinarsi al testo dell'Esodo, al di là delle circostanze storiche più o meno probabili o delle prove archeologiche che si possono addurre. L'Esodo, infatti, può essere letto anche senza ricorrere all'ipotesi documentaria. Una lettura forse più ingenua dal punto di vista scientifico, ma secondo l'Autore più efficace sul piano esistenziale. Il suo obiettivo è infatti una lettura dell'Esodo (limitata ad alcuni passi) volutamente semplice, secondo le modalità dell'esegesi pre-moderna e la pratica degli antichi commentatori, sia ebrei che cristiani.

La coscienza è morta? Riflessioni di una «povera» cristiana - Elsa Emmy 2005

Il Dio di Abramo - Alberto Mello

2014-04-17T00:00:00+02:00

A partire dalle vicende di Abramo, Isacco e Giacobbe, le tre figure più paradigmatiche dell'Antico Testamento, si snodano le riflessioni raccolte in questo volume. Nella forma del racconto più che dell'indagine esegetica, ma rimanendo sempre aderente al testo biblico, l'Autore invita il lettore a entrare in una nuova confidenza con l'umanità dei Patriarchi. Abramo, Isacco e Giacobbe mostrano così il loro fascino e ancor più la loro imperfezione; questo è il modo attraverso cui il Dio unico e personale della Genesi si rivela, con caratteristiche e modalità diverse che l'Autore rilegge nella prospettiva delle tre virtù teologali: fede, speranza e amore. Un'esperienza di unità nella diversità non confinata alla religione premosaica ma con precise ricadute nella vita del credente di ogni tempo e di ogni credente che si riconosca parte della discendenza abramica.

Maria Addolorata maestra ai fedeli nella via

della salute considerazioni di un sacerdote fiorentino - 1857

Metafore dell'esistenza e desiderio di salvezza - Rocco Pititto 2019-05-22

La speranza dell'uomo di non smarrirsi nei labirinti dell'esistenza rimane appesa alla riscoperta e alla riappropriazione delle tante metafore che definiscono lo spazio della cultura occidentale. Sono rappresentazioni e interpretazioni dell'esistenza e chiedono di essere realizzate come mete dell'agire dell'uomo. Le metafore, cui si fa riferimento, sono riprese da figure bibliche e assunte come strumenti di conoscenza dell'esistenza, modelli di confronto, guide nell'azione e stili di vita. Sono metafore che aiutano a descrivere la condizione dell'uomo riflessa nelle vicissitudini e nelle contraddizioni che caratterizzano l'esistenza di ognuno e negli aneliti di speranza che insieme convivono e determinano la stessa condizione spirituale del tempo. Esse definiscono la realtà della condizione umana in bilico tra lo scacco del fallimento e la pienezza di vita, tra la perdizione e l'attesa di salvezza. Sono figure del nostro figure bibliche che interpretano il nostro presente e disegnano anche il nostro futuro. Soprattutto indicano all'uomo un percorso da compiere alla ricerca della propria identità insieme a quella degli altri. Rilette come chiamate alla responsabilità dell'io conducono ad un impegno etico che si realizza nella rinuncia al predominio dell'io sul tu e nell'incontro decisivo con l'Altro. È nell'incontro con l'altro che la metafora cessa di essere solo una cifra dell'esistenza e acquista la sua capacità di trasformare il mondo, oltre che di interpretarlo. Dietro e dentro queste metafore vivono il patire e lo sperare dell'uomo, nella forma di una chiamata alla responsabilità come impegno consapevole a favore degli altri. Rocco Pititto, già professore di Filosofia della Mente e di Filosofia del Linguaggio nell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Tra le sue opere ricordiamo: La fede come passione. Wittgenstein e la religione (Cinesello Balsamo 1997); Dentro il linguaggio. Pratiche linguistiche ed etica della comunicazione (Torino 2003); La ragione linguistica. Origine del linguaggio e pluralità delle lingue (Roma 2008); Cervello, mente e linguaggio. Una introduzione alle scienze

cognitive (Torino 2009); Ciências da linguagem e ética da comunicação (Aparecida -SP 2014); La Christus, Hoffnung der Welt di Heinz Tesar: tra architettura, filosofia e teologia (Pomigliano 2014); Pensare l'architettura. Pensare filosofico e fare architettonico (Campobasso 2017). Per le nostre Edizioni ha pubblicato: Ad Auschwitz Dio c'era. I credenti e la sfida del male (Roma 2005); Lui è come me. Intersoggettività, accoglienza e solidarietà (Roma 2012); Con l'altro e per l'altro. Una filosofia del dono e della condivisione (Roma 2015).

Riflessioni morali sopra l'istoria del Vecchio e nuovo Testamento, cavate da' Santi padri ... con un breve ristretto, nel fine, della sacra cronologia. Date in luce dal signor di Rayaumont, priore di Sombreval in lingua francese, e nuovamente tradotte in lingua italiana - 1764

Abramo e l'educazione divina - André Wénin
2017-10-27T12:00:00+02:00

La tradizione ebraica presenta la storia di Abramo come una serie di dieci prove divine che gli consentono di apprendere l'obbedienza e di diventare un uomo di fede. Questo disegno, che non emerge direttamente dal testo della Genesi, ma prende forma nel midrash, indica un elemento fondamentale della narrazione biblica: la presenza di YHWH in tutto il percorso del patriarca, da quando lascia la sua terra fino all'incontro sulla montagna del sacrificio. L'esegesi classica non avrebbe mai colto questa costante dal momento che affida gli elementi unificanti della storia di Abramo al filo rosso delle due grandi promesse divine che riguardano la discendenza e la terra. In realtà, ciò che unisce profondamente gli episodi a volte diversi di questa storia è il rapporto che YHWH intesse pazientemente con Abramo; è al cuore di questa relazione che il patriarca acquisisce gradualmente la sua consistenza umana e spirituale apprendendo il significato della spoliazione

Corso di Storia ecclesiastica dalla creazione del mondo sino ai giorni nostri comparata con la storia politica de' tempi per Mons. Salzano, in 4 volumi con nuove aggiunzioni e dissertazioni dello stesso autore - 1855

La Parola che salva I - Benoît Serge Placide

Melibi 2022-10-19

La Parola che salva I - Riflessioni omiletiche dall'Avvento alla Pentecoste nasce dalla volontà di offrire ai cristiani di tutte obbedienze e tutte le persone per bene, un'altra possibilità di comprendere le Sacre scritture. Qui troverete un'interpretazione eclettica della Parola di Dio; ermeneutica che combina senso letterario, senso mistagogico, senso morale, le esperienze pastorali, l'autorivelazione e percorsi accademici dell'autore. Nel leggere, incontrerete analisi, commenti e interpretazioni che mirano a motivare la creazione del senso della vita e possibilmente raggiungere l'obiettivo finale, cioè la salvezza offerta in Gesù Cristo. Quindi, siete invitati a riscoprirvi. SULL'AUTORE Laureato in teologia, Benoît Serge Placide Melibi è stato ordinato sacerdote nel 2009. Gli impegni pastorali gli hanno portato a essere vicario per un anno e parroco per sei anni. Sta proseguendo gli studi in scienze dell'educazione, ed intende difendere la sua tesi in pedagogia sociale. Questa opera è il primo volume di una serie di scritti consacrati a delle meditazioni profonde sulla Parola di Dio.

Come un principio - Paolo Scquizzato
2014-09-02T12:40:16+02:00

Lontano da una pretesa esegetica e quindi scientifica, le pagine di questo libro desiderano essere semplicemente riflessioni sull'umano vivere cercando di guardare lontano, ma indietro, attingendo cioè alla sapienza degli autori ispirati della Bibbia nella consapevolezza che, grazie a loro e in particolare al primo Libro, si può giungere al principio delle cose, e quindi di noi stessi e così alle cose di Dio. Lasciarsi "semplicemente" raggiungere: questo è la salvezza. Effatà Editrice pubblica libri di qualità dal 1995, con lo stesso spirito si occupa di editoria digitale: eBook D.O.C. pensati per chi ama i libri. Il testo di questo eBook è stato completamente riadattato alla lettura digitale con l'aggiunta di link per una rapida navigazione.

Inni sulla natività e sull'epifania - Efrem (sant') 2003

Come il letto di un falò - Franco Lorizio
2013-05-21

Come il letto di un falò raccoglie una serie di articoli pubblicati sulla rivista Le Colline di

Pavese nel periodo 2009-2012. Il libro comprende inoltre uno studio apparso su Sardegna Mediterranea e undici nuovi scritti. Attraverso una puntuale ricognizione su alcuni aspetti specifici della vita, della personalità, dell'opera di Cesare Pavese, l'autore sviluppa una riflessione che offre spunti di notevole interesse per la conoscenza dello scrittore. Franco Lorizio (Roma, 1957) è insegnante di lettere in una scuola statale di Roma. Collabora alla rivista Le Colline di Pavese, pubblicata dal Centro Pavese Museo Casa Natale (CE.PA.M.) di Santo Stefano Belbo. Fin dalla prima giovinezza appassionato lettore di Pavese, ha condotto approfonditi studi sulle sue opere, con predilezione per *La luna e i falò*. All'interesse per la letteratura, la filosofia e le discipline etnoantropologiche unisce lo studio della musica e la passione per il jazz.

Scrivere dopo per scrivere prima - Giacomina Limentani 1997

Partendo dall'assunto che si scrive sempre e comunque dopo che ciò di cui si vuole o deve scrivere è diventato esperienza, di interrogazione e quindi culturale oppure di vita, Giacomina Limentani arriva a concludere che la scrittura deve però essere anche uno "scrivere prima": un fare cioè in modo che l'esperienza che scrivendo si cerca di comunicare aiuti chi legge a guardare al domani. Il suo è un assunto ambizioso, che non decade però nella presunzione in quanto vuole obbedire all'ebraico imperativo di rifarsi al passato per vivere il presente in funzione del futuro. Non solo per garantire omogeneità all'insieme del volume, fra scritti diversi fra loro che coprono un arco di circa trent'anni, la Limentani ha scelto soprattutto i più centrati sull'ebraismo: quello degli ebrei essendo a un tempo destino e imperativo alla diversità, l'esperienza ebraica è particolarmente attuale in una società nella quale i diversi sono sempre più numerosi e sempre meno tollerati.

La Summa fratris Alexandri e la nascita della filosofia politica francescana - Luca Parisoli 2008

Il Dio di Abramo. Riflessioni sulla Genesi - Alberto Mello 2014

A partire dalle vicende di Abramo, Isacco e Giacobbe, le tre figure più paradigmatiche dell'Antico Testamento, si snodano le riflessioni

raccolte in questo volume. Nella forma del racconto più che dell'indagine esegetica, ma rimanendo sempre aderente al testo biblico, l'Autore invita il lettore a entrare in una nuova confidenza con l'umanità dei Patriarchi. Abramo, Isacco e Giacobbe mostrano così il loro fascino e ancor più la loro imperfezione; questo è il modo attraverso cui il Dio unico e personale della Genesi si rivela, con caratteristiche e modalità diverse che l'autore rilegge nella prospettiva delle tre virtù teologali: fede, speranza e amore. Un'esperienza di unità nella diversità non confinata alla religione premoisaica ma con precise ricadute nella vita del credente di ogni tempo e di ogni credente che si riconosca parte della discendenza abramica.

Corso di storia ecclesiastica dalla creazione del mondo sino ai giorni nostri - Tommaso Michele Salzano 1898

I verbi di Dio - Carlo Maria Martini

2020-05-20T00:00:00+02:00

Essenziale e diretto, Martini traccia un affresco del desiderio di Dio e della ricerca dell'uomo come suo interlocutore, descrivendo l'azione divina attraverso i verbi principali: creare, promettere, liberare, comandare, provvedere e amare. Dio ha un sogno su ogni uomo. L'uomo può scrutare e scoprire questo sogno cercando i verbi di Dio. Essi rappresentano il sogno di un altro mondo, del Regno di Dio, di un altro modo di essere nel quale noi siamo già e non ancora. Essenziale e diretto, Martini traccia un affresco del desiderio di Dio e della ricerca dell'uomo come suo interlocutore, descrivendo l'azione divina attraverso sei verbi principali: creare, promettere, liberare, comandare, provvedere e amare. Lo schema proposto, arricchito da indicazioni per la preghiera personale, porta il lettore ad affrontare una domanda cruciale: com'è possibile che tutto ciò che è amore nella vita degli uomini venga assunto nell'amore di Dio? Cosa c'entra Dio con la mia vita?

"La" Sacra Bibbia secondo la Volgata: La Genesi-Libro quarto de'Re - 1852

Giorno di festa. Riflessioni sulla Parola di Dio della domenica. Anno A - Umberto De Vanna

2013-10-15

«È un peccato essere noiosi», diceva Enzo Biagi. È un peccato annoiare e, se si tratta di

predicazione, è anche un'occasione persa per la crescita nella fede dei fedeli. Viviamo nell'era della comunicazione e delle immagini: l'attenzione alle nostre parole da parte di chi ascolta è sempre più limitata. La sfida di ogni domenica è quella di trasmettere il desiderio di ritrovarsi insieme, per fare con gioia memoria della risurrezione di Cristo. L'autore offre in queste pagine un ricco commento alla liturgia dell'Anno A. Per ogni domenica e solennità: introduzione, presentazione delle letture, riflessioni e testimonianze attinte dalla parola di Dio, dalla tradizione ecclesiale e dall'attualità. Pagine utili per l'approfondimento personale e per costruire la propria omelia nei giorni di festa.

Eleos, "l'affanno della ragione" - Maurizio Marin 2002

Una porta aperta. Riflessioni per un percorso di fede - Francesco Liotta 2020-04-15
"Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero, e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata»" [Isaia, 55, 10-11]

Il Dio santo - Alberto Mello
2018-06-08T00:00:00+02:00

Le riflessioni su Levitico e Numeri raccolte in questo volume fanno seguito ad altre sulla Genesi e sull'Esodo - dal titolo Il Dio di Abramo e Il Dio degli Ebrei - pubblicate in questa stessa collana. Il Dio santo si pone quindi come capitolo conclusivo di una trilogia. Le riflessioni su Levitico e Numeri raccolte in questo volume fanno seguito ad altre sulla Genesi e sull'Esodo - dal titolo Il Dio di Abramo e Il Dio degli Ebrei - pubblicate in questa stessa collana. Il Dio santo si pone quindi come capitolo conclusivo di una trilogia. Il libro dei Numeri e, in modo ancora più particolare, il libro del Levitico sono incentrati sulla santità di Dio, che si definisce certo come trascendenza, separazione, alterità, ma soprattutto, in maniera positiva, come potenza vitale e come esigenza morale. Questi antichi libri ebraici, con i loro rituali ormai desueti, ci insegnano forse ancora oggi a porre

una siepe intorno alla santità di Dio, per proteggere il mistero della vita.

Rendiconti - Accademia nazionale dei Lincei.
Classe di scienze morali, storiche e filologiche
1998

GENESI BIBLICA - Nuova luce sull'origine dell'uomo e sul peccato originale - Renza Giacobbi 2016-08-03

Dalle rivelazioni avute da Don Guido Bortoluzzi, una nuova visione della Genesi Biblica, ma anche una nuova luce sulle origini della specie umana. Molti interrogativi, da sempre senza risposta, possono qui trovare una nuova soluzione. La "creazione mediata", è una delle sorprendenti rivelazioni avute da don Guido riguardo l'origine dell'uomo. Inoltre, quale è stato davvero il peccato originale, la vera identità di "Eva" e di Caino, la morte di Abele, da chi discendono tutti gli uomini, e altro ancora. Don Guido Bortoluzzi, nato a Puos d'Alpago, in provincia di Belluno, nel 1907, frequentò il seminario con Albino Luciani (Giovanni Paolo I). In quegli anni don Giovanni Calabria (ora santo), profetizzò a Don Guido che da anziano avrebbe scritto un libro molto importante sulla Genesi e sui punti più oscuri. Stessa profezia gli fece padre Matteo Crawley, anticipando anche ad Albino Luciani che sarebbe arrivato ai massimi livelli di responsabilità nella Chiesa. Questo è il testo principale dal quale sono state tratte edizioni ridotte: "La Genesi Svelata" e "Genesi Biblica - Sintesi"

L'itinerario geografico-teologico dei patriarchi di Israele (Gen 11-50) - Michelangelo Priotto
2021-07-13T00:00:00+02:00

Uno dei simboli pi significativi della fede quello del cammino, specialmente sul versante esistenziale, pi che su quello di una riflessione teorica; d'altronde le nostre scelte importanti comportano dei processi di maturazione spesso lenti e faticosi che non annullano esperienze forti e intuizioni determinanti, ma le fondano ancorandole sul terreno solido della vita. In questa prospettiva il simbolo del cammino particolarmente efficace, perch coinvolge la persona nello spazio vitale della sua esistenza quotidiana percorsa dal tempo e dallo spazio. Dunque, non meraviglia che la proposta di fede della Bibbia si sia espressa come un proposta di cammino esistenziale: dagli albori della storia salvifica fino alla sua pienezza; da Abramo, il

primo migrante della fede (Gen 12,1), fino a Gesù, la Via per eccellenza (Gv 14,6). Il presente volume si propone di interrogare i primi pellegrini della fede che sono i patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. Se il dialogo salvifico che Dio offre all'uomo inizia già con i primi undici capitoli della Genesi, con le tradizioni patriarcali che la fede diventa una proposta concreta, grazie appunto a questi uomini che, pur con i limiti e le difficoltà inerenti alla natura umana, intraprendono e ci invitano a intraprendere un cammino di fede. Dopo di loro questo cammino a partire dall'epopea dell'esodo diventerà cammino di un popolo fino a diventare in Gesù proposta universale per tutti i popoli (dalla Premessa dell'Autore).

Emotività Animali - Matteo Andreozzi
2014-01-20

Gli animali non-umani provano emozioni? Chiunque conviva o abbia convissuto con un cane, un gatto o un qualsiasi altro animale da compagnia resterebbe stupito di fronte ad una simile domanda, e risponderebbe senza esitazione «ma certo!», citando, ad esempio, le manifestazioni di affetto di Fido quando ritorna a casa, o il suo sguardo supplichevole rivolto alla porta e al guinzaglio quando vuole uscire, e così via, con una sfilza interminabile di esempi. Tuttavia, per molti la questione non è così pacifica: quelle degli animali non-umani - dicono - sono semplici reazioni istintive, dovute all'abitudine e al training, nei confronti di qualcosa che desiderano o che dà loro fastidio o dolore, e non hanno nulla a che fare con le vere emozioni che sono soltanto le nostre, quelle umane. Le emozioni infatti sono moti dell'anima, presuppongono consapevolezza di sé, autocoscienza e un grado di complessità e di sensibilità sconosciuto agli animali di qualunque specie non-umana. Ma anche le emozioni umane non è poi detto che abbiano sempre goduto di una buona stampa, perché sono considerate irrazionali, tali da impedirci di agire per il meglio, in grado di obnubilare il nostro

razionalità e di trascinarci fuori dalla retta via, che è quella del ragionamento, delle decisioni prese con calma, con riflessione. Nel contrasto ragione-emozione la risposta tradizionale va tutta a favore della prima, vista come l'unica vera caratteristica che distingue l'essere umano. Le emozioni rappresentano un po' il nostro lato profondo, complicato, che conosciamo ancora poco, nonostante l'aiuto della psicologia: come possiamo pensare di attribuirle anche agli animali non-umani? The volume is linked with the conference 'The Emotional Life of Animals', which was held in Genoa, Italy, on May 12th-13th, 2012. The conference was sponsored by the National Research Council and organized by Minding Animals Italy (MANIta), in collaboration with the Faculty of Educational Sciences, the Italian Institute of Bioethics, and the Museum of Natural History 'Doria'. Scholars from different disciplines have had the opportunity to meet and discuss common issues, dealing also with the representatives of a number of Italian animal welfare organizations. The volume considers some of the many questions that arise from the recognition of an emotional life to non-human animals, as the now famous Cambridge Declaration on Consciousness recently did. The essays collected try to answer such questions and to raise more fundamental questions. The common starting point is the belief that understanding 'their' emotional life can also mean to understand ourselves better.

Storia santa de' due Testamenti, composta dal testo de' libri storici profetici, e morali della Scrittura, da' quali si è preso ciò, che ha relazione alla Storia; e messo in ordine naturale, e cronologico, con alcune riflessioni in forma di dissertazione su cadaun libro del vecchio, e nuovo Testamento. Ed un nuovo supplemento, che continua la storia de' Maccabei, fino alla nascita di Gesù Cristo. Trasportata dalla lingua francese nell'italiana. Tomo primo (-secondo) - 1763